

**PËT
B2B**



**“Le nostre priorità:
innovazione, ricerca
e formazione”**

Intervista ad Alice Canazza,
marketing manager di Camon



TREND

Allevatori, veterinari e associazioni confermano l'aumento di pet dal primo lockdown e il mercato ha già iniziato a dare i primi segnali di accelerazione.



FOOD
L'ASCESA
DEL GRAIN FREE

Il segmento continua a guadagnare quote, grazie anche all'umanizzazione dei consumi e alla maggior sensibilità dei consumatori alla salute e al benessere.



IGIENE
PULIZIA E BELLEZZA
ACCELERANDO

L'emergenza sanitaria ha dato un ulteriore slancio alle vendite di articoli per la cura di cani e gatti. Il segmento si conferma fra i più dinamici dell'area no food

**ZOOMARK 2021**
INTERNATIONAL

**19° SALONE INTERNAZIONALE
DEI PRODOTTI E DELLE ATTREZZATURE
PER GLI ANIMALI DA COMPAGNIA**

[illegible]

Segreteria Commerciale
e Operativa



An event by:



Enti di Accreditamento e Certificazione:



PROMOPET SRL
VIA DELLE AZALEE, 11
20147 MILANO
T. 024691254
F. 02436763

Zoomark International torna a novembre

La manifestazione si svolgerà in presenza a fine 2021. Lo annunciano gli organizzatori che hanno messo a punto anche una versione digital dell'evento. Tre padiglioni, di cui uno appena completato e di nuovissima concezione, ospiteranno l'evento su una superficie di 20.000 metri quadri. «Faremo di tutto per accontentare il desiderio degli operatori di settore di tornare in presenza fisica, rispettando le normative legate all'emergenza covid», dichiara Giuseppe Pierini, amministratore delegato di Promofiere.



di Raffaele Castagna

La decisione è stata annunciata a fine gennaio, ma già da molto tempo era nell'aria. La prossima edizione di Zoomark International si terrà nel 2021, ma a novembre, precisamente dal 10 al 12 del mese. Questa scelta modifica ulteriormente la risoluzione iniziale, in base alla quale la manifestazione si sarebbe dovuta tenere a maggio 2022, per dar spazio alla tedesca Interzoo, che avrebbe avuto luogo a Norimberga dall'1 al 4 giugno 2021. Stando infatti alla

decisione precedente, le due principali kermesse europee del settore avrebbero invertito l'alternanza che vedeva lo svolgersi negli anni pari della fiera tedesca e di quella italiana negli anni dispari. Ma l'aggravarsi negli ultimi tempi dell'emergenza Covid in Germania ha convinto i responsabili di Interzoo a rimandare ulteriormente l'evento in quanto non totalmente certi di poter organizzare l'evento in completa sicurezza. Zoomark avrà quindi luogo a Bologna-Fiere in novembre mentre Interzoo verrà allestita presso la fiera di Norimberga dal 24 al 27 maggio 2022.

VOGLIA DI FIERA /

La decisione di Zoomark di aprire le proprie porte a fine anno è doppiamente sfidante: da un lato comporta un'accelerazione dell'organizzazione dell'evento che verrà inaugurato con ben cinque mesi d'anticipo rispetto alla tabella di marcia iniziale e dall'altro si correrà il rischio di una manifestazione con migliaia di visitatori all'interno di un anno, il 2021, in cui l'emergenza covid non farà in tempo a rientrare del tutto. D'altro canto rimandare la fiera al 2022 avrebbe significato totalizzare ben due anni di assenza dal mercato con una conseguente penalizzazione dell'evento. Inoltre si tratta di una scelta frutto di una lunga consultazione sia fra gli enti organizzatori BolognaFiere e Promopet, supportate da Asocal e Anmvi, sia con i principali attori del settore, ovvero alcune grandi aziende italiane e non che operano nel food e nell'accessoristica per pet. A questo si aggiunge il desiderio degli addetti ai lavori di tornare alla fisicità. «La si percepisce nell'aria questa voglia di ricominciare a guardarsi in

faccia» commenta in proposito Giuseppe Pierini, socio fondatore e amministratore delegato di Promofiere, di cui fa parte Promopet. «Abbiamo registrato un notevole incremento della domanda di partecipazione da parte di molte società straniere rispetto agli anni precedenti e ricevuto molte esortazioni dalle principali aziende del mercato a organizzare l'evento entro l'anno in corso». Ma la prudenza non è mai troppa, soprattutto negli anni di una pandemia. Ragion per cui alla veste tradizionale di Zoomark si affianca anche la versione digital, ossia un evento puramente online che replicherà gli incontri, i webinar e l'esposizione dei prodotti.

PARTNERSHIP CON INTERZOO /

La versione digital di Zoomark nasce sulla scorta dell'analoga iniziativa di Interzoo che avrà luogo - questa volta sì - nel 2021, dall'1 al 4 giugno. BolognaFiere e Wirtschaftsgemeinschaft Zoologischer Fachbetriebe (WZ) sono infatti convinti che i format digitali rappresentino il migliore strumento per sostenere l'industria durante la pandemia. Questa visione comune ha portato anche a un'intensificazione della collaborazione fra tutti gli enti organizzatori delle due manifestazioni che, come sottolinea Giuseppe Pierini «non hanno mai vissuto alcuna forma di rivalità, ma anzi sono sempre stati propensi a promuovere vicendevolmente le reciproche attività». Un'inclinazione che quest'anno si conferma nella decisione, da parte di Zoomark, di sostenere con iniziative di comunicazione presso i propri clienti, la visibilità di Interzoo digital incentivando inoltre la partecipazione all'evento. L'invito che verrà ricambiato dalla contropar-

te tedesca in occasione appunto della manifestazione fieristica in presenza di Zoomark a novembre.

PALINSESTO IN ALLESTIMENTO /

Un programma scritto nero su bianco ancora non c'è, ma di certo gli argomenti che verranno affrontati nei vari webinar riguarderanno la Pet Economy, la sostenibilità industriale, i cambiamenti derivanti dall'emergenza Covid e l'innovazione. Queste sono le linee guida dichiarate da Pierini, il quale afferma come sia «assolutamente necessario, per affrontare il mercato dei prossimi anni guardare all'incremento esponenziale del mercato del pet e alle sfide che questa crescita pone in termini di impatto economico, ambientale e comportamentale». In particolare si prevede che il packaging e la produzione di articoli sostenibili sarà uno dei temi più dibattuti in occasione della manifestazione di Bologna. Il tutto alla luce delle nuove modalità di convivenza civile che la pandemia ha imposto alla comunità globale.

Per quanto riguarda l'impiego della fiera ad oggi si prevede che verranno utilizzati tre padiglioni: il 35, il 36 e il 37, per un totale di quasi 20.000 metri quadrati. La costruzione del padiglione numero 37 è appena stata portata a termine da BolognaFiere.

Si tratta di un'area senza colonne di 8.000 metri quadrati. La struttura presenta un'altezza di 22 metri e un avveniristico tetto apribile, che garantisce un salubre riciclo d'aria. Anche quest'anno si prevede inoltre uno spazio per "Aqua Project", evento studiato per dare risalto all'industria del settore acquariofilo e coinvolgere direttamente le aziende del comparto.

L'obiettivo è quello di replicare per quanto possibile la disposizione del 2019, ma questo dipenderà in buona parte dal numero di adesioni all'evento fisico che verranno registrate. Finora il numero porta ad indicare dunque l'uso di tre padiglioni, ma non si esclude che l'area subirà ulteriori ampliamenti. La scadenza per la prenotazione è stata fissata per l'11 giugno 2021.

MISURE DI SICUREZZA /

Come accennato in precedenza, per quanto il desiderio della maggior parte degli operatori del settore sia quello di un ritorno alla presenza fisica in fiera, la programmazione di un evento in presenza comporta ancora dei seri rischi dal punto di vista del contagio da Covid. Per questo motivo, oltre a portare avanti anche la versione digital,



Rispetto alle scorse edizioni, quest'anno le normative antiepidemiche incidono sulla disposizione degli stand in fiera. Ci saranno corridoi più ampi e si impedirà che si creino assembramenti.



Anche quest'anno Zoomark proporrà Aqua Project, evento studiato per dare risalto all'industria del settore acquariofilo e coinvolgere direttamente le aziende del comparto.

che in ogni momento dovrà sostituire in tutto e per tutto la manifestazione fisica, per quest'ultima verranno messe in atto rigide procedure di profilassi. Il protocollo messo a punto dall'ente fieristico si rifà alle indicazioni fornite dal Ministero della Sanità. Pur cercando di riproporre e ovviamente innovare l'e-

dizione del 2019, vi sarà una disposizione degli spazi fra gli stand ovviamente differente, con corridoi più larghi e regolamenti che impediscano il sovraffollamento in aree ristrette. A ogni ingresso saranno presenti dei termoscanner e i visitatori saranno dotati di mascherine e altri strumenti precauzionali. 🐾